



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD021/439 DEL 13/05/2024

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO FORESTE E PARCHI DPD021

UFFICIO TERRITORIALE FORESTE E DEMANI – L'AQUILA-AVEZZANO

OGGETTO L.R. n. 3/2014 art. 35 comma 3 lettera “c” – Taglio colturale di diradamento in località “Valle Fundoli/Prati del Sirente” particella catastale 24 foglio 46 nel Comune di Rocca di Mezzo (AQ), di 5,12 ettari ad uso civico.
Ditta: Comune di Rocca di Mezzo (AQ). **Autorizzazione.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 4.01.2014 n. 3 “Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo”, pubblicata sul B.U.R.A. n. 3 Speciale del 10.01.2014 entrata in vigore il giorno 11.01.2014 ed in particolare l’art. 35 comma 3 lettera “c”, che definisce i tagli colturali e le relative procedure di autorizzazione;

VISTA l’istanza di autorizzazione al taglio presentata dal Comune di Rocca di Mezzo, indirizzata alla Regione Abruzzo - Servizio Foreste e Parchi DPD021- Ufficio Territoriale Foreste e Demani di L’Aquila-Avezzano ed acquisita in atti al protocollo n. RA502284/23 del 13.12.2023 per l’esecuzione di un taglio colturale nelle particelle catastali n.24 del Foglio 46 in località “Valle Fundoli/Prati del Sirente” nel Comune di Rocca di Mezzo (AQ), per una superficie complessiva di intervento pari a 5,12 ettari per uso civico;

VISTA la Determinazione n. 815 del 13.12.2023 di approvazione del progetto di taglio in oggetto della ditta Soc. Coop. GEOLEX A.R.L. di Popoli (PE);

ESAMINATO il progetto di taglio a firma del Dott. For. Alberto Cortese iscritto al n. 230 dell’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Pescara in collaborazione con il Dott. For. Marco Palumbo iscritto al n. 102 dell’Ordine della Provincia di Chieti;

EFFETTUATO in data 21.03.2024 il sopralluogo sull’area oggetto d’intervento, dal Responsabile dell’Ufficio Dott. For. Daniele Di Santo della Regione Abruzzo, unitamente ai tecnici progettisti Dott. For. Alberto Cortese e Dott. For. Marco Palumbo. Al suddetto sopralluogo hanno preso parte anche il Mar. Ord. Miche Di Pasquale e l’App. Sc. Q.S. Roberto De Melis del Comando Stazione Carabinieri Forestale di Rocca di mezzo (AQ), al fine di visionare l’area interessata dall’intervento per i successivi controlli di competenza;

CONSIDERATO che sulla base del sopralluogo effettuato e delle informazioni desumibili dalla documentazione progettuale, di dover procedere, e ai fini della autorizzazione richiesta con particolare riferimento:

- il soprassuolo è un ceduo invecchiato di faggio associato ad una fustaia transitoria;
- la superficie d’intervento è di 5,12 ettari, e la destinazione del materiale utile ritraibile dall’intervento è destinata ad uso civico per la stagione 2023-2024;
- l’area di taglio è stata delimitata da doppi anelli di colore rosso posti sugli alberi di confine con numerazione progressiva dal n. 1 al n. 27;
- il trattamento proposto per le tipologie forestali è classificabile come diradamento applicato con differenti modalità alle differenti porzioni di bosco;
- le piante assegnate al taglio sono state così segnate:
 - fino a 12 cm di diametro con punto rosso sul fusto e punto rosso al colletto,
 - da 13 a 17 cm di diametro, con bollo rosso sul fusto e apposizione di impronta di martello forestale con sigillo PE 230A su apposita sfaccettatura al colletto della pianta,

- da 18 cm in su, con croce rossa sul fusto con apposizione di impronta di martello forestale con sigillo PE 230A su apposita sfaccettatura al colletto della pianta e numerazione progressiva da 1 a 556.
- il quantitativo di legna ricavabile dall'intervento ammonta a 3344,25 quintali;
- il costo da porre a base d'asta è di € 7,31 oltre I.V.A.

PRESO ATTO che l'area d'intervento ricade all'interno dei siti di Natura 2000 e precisamente nella ZPS IT7110130 "Sirente Velino" e che, pertanto, lo stesso è assoggettato alle procedure inerenti la Valutazione di Incidenza Ambientale;

VISTO lo studio di Incidenza redatto dal Dott. For. Palumbo Marco e acquisito in atti al protocollo n. RA104350/24 del 11.03.2024

CONSIDERATO che il progetto di taglio e l'allegato studio di Vinca sono stati pubblicati in data 11.03.2024 nella sezione del sito web regionale riservata alle pubblicazioni V.Inc.A e che entro il termine di 30 giorni non sono pervenute osservazioni;

PERVENUTO il sentito del Parco Naturale Regionale Sirente Velino in qualità di Ente gestore, acquisito agli atti di questo Servizio con protocollo n. RA/190385/24 del 09.05.2024, in merito allo studio sulla Valutazione di Incidenza, che così come strutturato e con le misure di mitigazione individuate non determina effetti negativi sulla integrità dei siti della Rete Natura 2000 interessati;

DATO ATTO che l'area è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 3/2014 in quanto ricompresa tra quelle sottoposte a tutela ai sensi del R.D.L. 3267/23;

CONSIDERATO che l'intervento possa essere eseguito nel rispetto di specifiche prescrizioni e fatti salvi i diritti di terzi, gli eventuali pareri e nulla-osta di competenza di altri Enti ed Autorità;

VISTA la L.R. 77/99;

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa, che si intendono qui integralmente riportati:

A) **di esprimere**, in considerazione del parere espresso dall'Ente Gestore dell'Area Natura 2000 e degli esiti della pubblicazione effettuata in ottemperanza alle linee guida approvate con DGR 860/2021, parere positivo alla valutazione di Incidenza sull'intervento a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni contenute nello Studio allegato al progetto e nel parere dell'Ente Gestore;

B) **di autorizzare** il Comune di Rocca di Mezzo (AQ), ad eseguire il taglio colturale nella particella catastale n.24 del foglio 46 in località "Valle Fundoli/Prati del Sirente" nel Comune di Rocca di Mezzo (AQ), per una superficie complessiva di intervento pari a 5,12 ettari per uso civico;

C) **di notificare** il presente provvedimento:

- Comune di Rocca di Mezzo protocollo.roccadimezzo.aq@legalmail.it
- Parco Naturale Regionale Sirente Velino parcosirentevelino@pec.sirentevelino.it

D) **di inviare** il presente provvedimento alla Regione Carabinieri Forestale "Abruzzo" Gruppo di L'Aquila faq42579@pec.carabinieri.it e alla Stazione Carabinieri Forestali di Rocca di Mezzo (AQ) faq42592@pec.carabinieri.it per la necessaria sorveglianza sull'andamento dei lavori approvati;

E) **di impartire** al Comune di Rocca di Mezzo (AQ), le prescrizioni di seguito dettagliate, che dovranno essere scrupolosamente osservate a pena di revoca della presente autorizzazione:

1. L'inizio dei lavori è subordinato all'ottenimento dei nulla-osta, delle autorizzazioni e dei pareri prescritti dalla normativa vigente, rilasciati dagli Enti preposti alla gestione dei vincoli esistenti sul territorio. Dell'espletamento di tutte le relative procedure dovrà essere dato atto prima della consegna dei lavori.
2. Prima dell'inizio dei lavori il Comune di Rocca di Mezzo (AQ) dovrà provvedere ai sensi della L.R. n° 3/2014, art. 35 c. 14, ad affidare ad un Dottore Forestale o Agronomo regolarmente iscritto all'Albo apposito incarico di Direzione dei Lavori. Il Direttore dei Lavori dovrà assicurarsi della verifica del possesso dei requisiti di capacità professionale, nonché dell'utilizzo delle idonee attrezzature da parte degli operatori forestali incaricati del taglio, provvedendo eventualmente ad individuare un responsabile di cantiere; dovrà altresì provvedere alla vigilanza e al controllo dei flussi di legname provenienti dal taglio stesso.
3. La Ditta aggiudicataria dovrà fare regolare istanza di consegna del bosco al Comune di Rocca di Mezzo (AQ), che ne concorderà la data con il Servizio Foreste e Parchi – Ufficio Territoriale Foreste e Demani di L'Aquila-Avezzano, con la Regione Carabinieri Forestale "Abruzzo" Gruppo di

L'Aquila affinché la stessa sia effettuata alla presenza di personale Carabinieri Forestali appositamente incaricato. Alla consegna del bosco provvederà il Direttore dei Lavori alla presenza di un rappresentante del Comune, del personale del Comando Regione Carabinieri Forestale competente per territorio redigendone apposito verbale.

4. Con la consegna del lotto boschivo il Direttore dei lavori e il rappresentante legale della ditta esecutrice dei lavori assumono la piena responsabilità del buon esito dell'utilizzazione, assumendo in proprio ogni responsabilità per contravvenzioni a leggi e prescrizioni, a meno che non ne indichino gli autori materiali all'autorità competente.
5. A cura del tecnico incaricato della DD.LL. andrà formato e responsabilizzato il personale impiegato nelle operazioni forestali al fine di renderlo edotto circa le misure di mitigazione previste di tutela di habitat e specie di interesse comunitario.
6. Le operazioni di taglio, allestimento ed esbosco dovranno essere condotte con le modalità indicate nel progetto redatto dal Dott. For. Marco Palumbo e dal Dott. For. Alberto Cortese, così come istruito da questo Ufficio.
7. La data di effettivo avvio delle operazioni di taglio dovrà essere oggetto di apposita comunicazione da far pervenire entro e non oltre giorni 5 (cinque) dall'effettivo avvio a questo Servizio e alla Regione Carabinieri Forestale "Abruzzo" Gruppo di L'Aquila per la necessaria sorveglianza sulla conduzione delle stesse.
8. Dovranno inoltre essere adottate le seguenti prescrizioni:
 - andranno adottate tutte le prescrizioni impartite dall'Ente Parco Naturale Regionale Sirente con nota Prot. n. 0001525 del 08.05.2024;
 - le operazioni di taglio dovranno essere eseguite adottando ogni opportuno accorgimento volto ad evitare lo stroncamento o il danneggiamento degli arbusti a diffusione naturale e spontanea (tasso, agrifoglio ecc.), eventualmente presenti in bosco nonché le eventuali piante da frutto anche se selvatiche (ciliegi, meli, peri, ecc.);
 - vengano escluse dagli interventi tutte le piante con presenza di evidenti nidi e/o fori e fessurazioni;
 - l'esbosco dei materiali utili ritraibili, con mezzi meccanici dovrà avvenire esclusivamente lungo le piste esistenti e lungo le vie di esbosco temporanee e/o tracciati interni alle tagliate nelle zone meno acclivi, evitando di percorrere i pendii scoscesi, e a dorso di mulo nelle zone più accidentali. Nel caso vengano utilizzati mezzi meccanici gommati, i lavori dovranno essere effettuati senza realizzare opere di movimento terra ed in condizioni di terreno asciutto;
 - è vietata l'apertura ex novo di piste forestali;
 - dovranno essere preservate dal taglio e quindi lasciati a dote del bosco tutti soggetti che non portano alcun segno e con le modalità riportate in progetto nonché quelle che individuano i confini dell'area di intervento;
 - i siti per l'imposto dovranno essere realizzati lungo la viabilità esistente;
 - i materiali ritratti dal taglio dovranno essere destinati al soddisfacimento dell'uso civico di legnatico degli aventi diritto per l'annualità 2023-2024;
 - al termine dell'utilizzazione del soprassuolo il Direttore dei Lavori provvederà a redigere tutti gli atti necessari, ivi compreso il certificato di regolare esecuzione dei lavori. Tali documenti dovranno essere consegnati a questo Servizio;
 - alla fine dei lavori il terreno dovrà essere bonificato da ogni rifiuto e si dovrà ripristinare la naturalità dei luoghi (imposti, tracciati, ecc) alterati con l'utilizzazione forestale;
 - la presente autorizzazione ha validità per la stagione silvana in corso e per le due stagioni successive;
 - si dovrà mantenere l'area di lavoro accuratamente pulita da qualsiasi tipo di rifiuto, evitando accuratamente l'abbandono sul territorio di olio esausto e di altri materiali inquinanti che derivano dalla manutenzione dei mezzi meccanici di lavoro o da altre attività;
 - alla fine dei lavori il terreno dovrà essere bonificato da ogni rifiuto e si dovrà ripristinare la naturalità dei luoghi (imposti, tracciati, ecc) alterati con l'utilizzazione forestale;

F) **di pubblicare** la presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Provvedimenti dei Dirigenti" del sito della Regione.

Per tutto quanto in questa sede non riportato si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute nelle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale vigenti nella Provincia di L'Aquila.

L'Estensore
Dott.ssa Paola Tollis
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio Territoriale
Foreste e Demani L'Aquila-Avezzano
Dott. For. Daniele Di Santo
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio DPD021
Dott. For. Sabatino Belmaggio
Firmato digitalmente